



1 in figura: Presepe napoletano realizzato dal Can. Giorgio della Volpe, inviato dall'Unione di Pozzuoli

A tutti voi carissimi **Sacristi e Addetti al Culto** giunga in prossimità del Natale il mio pensiero e il mio augurio cordiale. Vi immagino mentre curate l'allestimento del presepe nelle vostre chiese e vigilate perché sia sempre in ordine, bello e attraente per chi si accosta a questo tradizionale simbolo natalizio.

Papa Francesco, nella sua Lettera Apostolica **Admirabile Signum** (01.12.19) vi incoraggia anche in questa occasione a continuare il vostro umile e spesso nascosto ma prezioso lavoro, quando scrive: **"Cari fratelli e sorelle, il presepe fa parte del dolce ed esigente processo di trasmissione della fede. A partire dall'infanzia e poi in ogni età della vita, ci educa a contemplare Gesù, a sentire**

l'amore di Dio per noi, a sentire e credere che Dio è con noi e noi siamo con Lui, tutti figli e fratelli grazie a quel Bambino Figlio di Dio e della Vergine Maria".

Per voi che vi trovate spesso soli nel freddo e a volte nel buio delle nostre chiese sappiate che **"Dovunque e in qualsiasi forma, il presepe racconta l'amore di Dio, il Dio che si è fatto bambino per dirci quanto è vicino ad ogni essere umano, in qualunque condizione si trovi"**.

Il Papa aggiunge una convinzione da portare sempre nel cuore, specialmente per voi sacristi: **"Guardando al presepe siamo chiamati a riflettere sulla responsabilità che ogni cristiano ha di essere evangelizzatore. Ognuno di noi si fa portatore della Bella Notizia presso quanti incontra, testimoniando la gioia di aver incontrato Gesù e il suo amore con concrete azioni di misericordia"**.

È anche il mio augurio per voi: Santo Natale e sereno anno 2020 a voi, alle vostre famiglie e alle vostre comunità

Don Giulio